

Franco Tosi, i sindacati chiedono un incontro

Pubblicato: Giovedì 19 Settembre 2013



Fim-Fiom e Uilm scrivono alla Franco Tosi per incontrare quanto prima le società che hanno presentato l'offerta di acquisto per conoscere piani industriali e programmi di sviluppo. Mirco Rota (FIOM-CGIL Lombardia): "Avremo modo di approfondire i dubbi rispetto alla presenza delle due società indiane e ad eventuali collegamenti con la Gammon". Dopo l'incontro al Ministero dello Sviluppo Economico relativamente alla situazione della Franco Tosi, Fim, Fiom e Uilm prendono carta e penna per scrivere all'azienda di Legnano e al commissario giudiziale Gian Paolo Barazzoni, al fine di poter "poter incontrare le quattro società che si sono offerte per l'affitto della FTM per poter conoscere, prima della scelta del Tribunale di Milano, i piani industriali e finanziari unitamente agli impegni occupazionali formulati nelle offerte medesime".

Le organizzazioni sindacali, nel sollecitare l'incontro agli investitori, fanno presente altresì di "non disporre delle informazioni per poter rivolgere direttamente alle società la richiesta", e chiedono la disponibilità ad essere ricevute per fare le dovute riflessioni e i successivi approfondimenti, prima che venga definito l'iter di vendita, al fine di ottenere indicazioni sui livelli di occupazione della fabbrica di costruzione di turbine, che oggi conta 400 dipendenti.

"Anche se il sindacato non ha alcun diritto di scelta, è importante conoscere in anteprima le valutazioni, approfondire i propositi delle società, i loro programmi di sviluppo, visto che permane qualche dubbio rispetto alla presenza tra i concorrenti, di due società indiane.", commenta il segretario generale della Fiom-Cgil Lombardia Mirco Rota. "Dubbi che avremo modo di dissipare nell'incontro che abbiamo chiesto in maniera unitaria. In questo passaggio è opportuno avere la massima chiarezza".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it